

PIERLUIGI ROLLI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
REVISORE CONTABILE

Circolare informativa del 28 maggio 2020

Oggetto: “Decreto Rilancio” – Principali novità.

Riportiamo a seguire la sintesi delle più rilevanti novità, soprattutto in materia fiscale, contenute nel cosiddetto “Decreto Rilancio” (DL n.34 del 19/5/2020), precisando

- che l’*iter* di conversione in legge potrebbe determinare modifiche anche rilevanti alle disposizioni ivi previste;
- che per alcuni provvedimenti si devono attendere i decreti attuativi, contenenti le modalità applicative.

Rimandiamo alla specifica circolare predisposta dal Vostro consulente del lavoro la disamina delle novità rilevanti in materia di ammortizzatori sociali e di rapporti di lavoro.

DIFFERIMENTO AL 16/9 DEL TERMINE DI EFFETTUAZIONE DEI VERSAMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI GIÀ SOSPESI IN MARZO, APRILE E MAGGIO

Viene unificato e differito al 16.9.2020 il termine per effettuare i versamenti fiscali e contributivi già sospesi in relazione ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020 (trattasi di tutti quei versamenti già differiti al 31/5 e al 30/6), in un’unica soluzione o in un massimo di 4 rate mensili di pari importo, senza sanzioni e interessi.

Ai versamenti già sospesi vengono aggiunti anche quelli derivanti da avvisi bonari a seguito di liquidazione automatica o controllo formale della dichiarazione, non previsti dal precedente decreto.

ESCLUSIONE DEI VERSAMENTI IRAP

I contribuenti con ricavi/compensi inferiori a 250 milioni di euro sono esclusi dall’obbligo di versamento del saldo Irap dovuto per l’esercizio 2019 e della prima rata dell’acconto per il 2020.

E’ stato chiarito che quest’ultimo, pari al 40% di quanto complessivamente dovuto, non dovrà essere neppure corrisposto in sede di versamento del saldo Irap per il 2020.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

Alle imprese/lavoratori autonomi (esclusi i professionisti iscritti a un Ordine e quelli iscritti alla gestione separata Inps) con ricavi non superiori a 5 milioni di euro viene riconosciuto un contributo a fondo perduto (minimo 1.000 euro per ditte individuali, 2.000 euro per le società), conteggiato in percentuale sulla differenza tra il fatturato di aprile 2020 e aprile 2019, precisamente:

- 20% per soggetti con ricavi fino a 400 mila euro;
- 15% per soggetti con ricavi fino a 1 milione di euro;
- 10% per soggetti con ricavi oltre 1 milione di euro.

Il Direttore dell’Agenzia delle Entrate definirà con proprio provvedimento le modalità per l’inoltro telematico della domanda di contributo.



PIERLUIGI ROLLI

*DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
REVISORE CONTABILE*

NUOVE INDENNITA' INPS PER AUTONOMI E DIPENDENTI

L'indennità Inps di 600 euro, riconosciuta per il mese di marzo 2020 a lavoratori autonomi, imprenditori, collaboratori coordinati e continuativi e ad alcune categorie di lavoratori, viene prevista anche per i mesi di aprile e maggio 2020.

In particolare:

- indennità del mese di aprile: sarà erogata automaticamente, senza necessità di presentare ulteriore domanda;
- indennità del mese di maggio: incrementata a 1.000 euro, spetta ai collaboratori coordinati e continuativi che abbiano cessato il rapporto di lavoro al 19.5.2020, ai lavoratori dipendenti del settore turismo che abbiano cessato involontariamente il rapporto di lavoro tra l'1/1/2019 e il 17/3/2020 e ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata che abbiano subito un calo di reddito di almeno il 33% nel secondo bimestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

CREDITO D'IMPOSTA SUI CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI A USO NON ABITATIVO E AFFITTO D'AZIENDA

Ai soggetti, imprese o professionisti, con ricavi 2019 inferiori a 5milioni di euro, spetta un credito d'imposta del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione, leasing o concessione di immobili ad uso non abitativo destinati all'attività (30% in caso di affitto d'azienda).

Detto beneficio, parametrato all'importo del canone versato nei mesi di marzo, aprile e maggio, è subordinato alla condizione che vi sia stato un calo di fatturato nel mese di riferimento 2020, rispetto allo stesso mese del 2019, di almeno il 50%.

Il credito d'imposta potrà essere utilizzato in dichiarazione dei redditi o in compensazione nel modello F24, oppure ceduto ad altri soggetti.

CREDITO D'IMPOSTA PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Viene riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e degli strumenti utilizzati nell'ambito dell'attività lavorativa e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi rivolti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, fino a un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario.

Detto credito potrà essere utilizzato direttamente in dichiarazione dei redditi o in compensazione nel modello F24, oppure ceduto ad altri soggetti.

CREDITO D'IMPOSTA PER L'ADEGUAMENTO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per i soggetti, imprese o professionisti, esercenti attività in luoghi aperti al pubblico (bar, ristoranti, alberghi, cinema, musei,) è previsto un credito d'imposta pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 per gli interventi necessari alla riapertura in sicurezza degli esercizi aperti al pubblico, nei limiti di 80.000 euro per beneficiario.

Detto credito potrà essere utilizzato direttamente in dichiarazione dei redditi o in compensazione nel modello F24, oppure ceduto ad altri soggetti.



PIERLUIGI ROLLI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE DEI CONTI

REVISORE CONTABILE

RIDUZIONE ONERI BOLLETTE ENERGIA ELETTRICA

Per i mesi di maggio, giugno e luglio 2020 è disposta la riduzione della spesa sostenuta dalle utenze elettriche connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici, con riferimento alle voci della bolletta identificate come “trasporto e gestione del contatore” e “oneri generali di sistema”.

DETRAZIONE 110% SPESE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ANTISISMICI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI

Trattasi della detrazione del 110% delle spese sostenute dall'1/7/2020 al 31/12/2021 per i seguenti interventi:

- isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% (limite massimo di spesa € 60.000);
- interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione (limite massimo di spesa € 30.000);
- interventi sugli edifici unifamiliari per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, ovvero con impianti di microgenerazione (limite massimo di spesa € 30.000);
- interventi che permettono di beneficiare del c.d. “sismabonus”;
- spese per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici se è stato eseguito congiuntamente uno degli interventi di riqualificazione energetica o antisismici di cui sopra;
- spese per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici se è stato eseguito congiuntamente uno degli interventi di riqualificazione energetica che consente di beneficiare del superbonus del 110%.

L'agevolazione è ripartita in cinque quote annuali di pari importo, ma è possibile in alternativa optare per lo sconto in fattura o per la cessione della detrazione.

Altre disposizioni

Sono previste altre disposizioni, che di seguito riportiamo per sommi capi, rimandando a un eventuale approfondimento su specifica richiesta:

- Contributi a fondo perduto INAIL per le imprese che abbiano attuato misure anti-contagio;
- Proroga all'1/1/2021 del termine per dotarsi di registratore telematico da parte di soggetti con volume d'affari inferiore a 400.000 euro;
- Proroga al 30/9/2020 per la rideterminazione del costo fiscale dei terreni e delle partecipazioni non quotate;



PIERLUIGI ROLLI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
REVISORE CONTABILE

- Incremento da 700.000 euro a 1 milione di euro del limite cumulativo in ciascun esercizio per utilizzare in compensazione orizzontale nel modello F24 o per chiedere a rimborso i crediti d'imposta e contributivi;
- Fondo per il sostegno delle agenzie di viaggio e dei *tour operator*;
- Abolizione prima rata IMU del 2020 per alberghi, stabilimenti balneari e altri immobili del settore turistico (agriturismi, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, affittacamere, case per vacanze, *bed & breakfast*, campeggi);
- Fondi a sostegno del settore culturale (librerie, musei, istituti e luoghi culturali, artisti, interpreti, esecutori);
- Credito d'imposta per vacanze a famiglie con ISEE non superiore a 40.000 euro (da 500 euro a 150 euro a seconda del numero componenti nucleo familiare);
- Incremento del credito d'imposta per investimenti pubblicitari (dal 30% al 50%);
- Incentivi alla capitalizzazione di imprese di medie dimensioni, cioè con ricavi tra 5 milioni e 50 milioni di euro (in attesa di autorizzazione UE e di disposizioni attuative).

Cordiali saluti

Studio Rolli

